

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2947 del 09/06/2017
Oggetto	Ditta MARAZZI GROUP S.r.l., Via Regina Pacis n. 39, Sassuolo (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3059 del 08/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno nove GIUGNO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **MARAZZI GROUP S.R.L.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA REGINA PACIS, n. 39 IN COMUNE DI SASSUOLO (MO)

(RIF. INT. n. 66 / 00611410374)

PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la **Determinazione n. 2618 del 29/07/2016** con la quale è stata aggiornata, a seguito di modifica non sostanziale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Marazzi Group S.r.l., avente sede legale in Via Regina Pacis, n. 39 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 27/04/2017 mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 8112 del 27/04/2017, successivamente integrata con la documentazione inviata il 15/05/2017 e assunta agli atti della scrivente con prot. n. 9474 del 15/05/2017, con le quali il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al progetto di ristrutturazione approvato con la Determinazione n. 2618/2016, consistenti in:

I. sostituzione di n. 1 linea di rettifica e taglio ad umido con n. 1 linea di rettifica e taglio a secco. Si conferma pertanto che nell'assetto finale saranno presenti n. 5 linee di rettifica e taglio, delle quali però n. 3 saranno a secco e n. 2 saranno ad umido (non più n. 2 a secco e n. 3 ad umido come inizialmente progettato e come previsto nella Determinazione n. 2618/2016). Si conferma inoltre l'installazione di n. 2 nuove linee di lappatura;

II. riattivazione del punto di emissione in atmosfera E50, caratterizzato da portata massima di **36.000 Nm³/h** e limite di concentrazione di "materiale particellare" di **23,45 mg/Nm³**, per il quale era stata proposta ed approvata la dismissione. Nel nuovo assetto, invece, l'Azienda intende utilizzare E50 per il convogliamento degli effluenti gassosi aspirati dalla linea di rettifica a secco aggiuntiva di cui al precedente punto I., assegnando dunque a E50 la denominazione "**rettifica a secco – n. 1 linea**";

III. modifica delle modalità di aspirazione ed espulsione degli effluenti gassosi derivanti dalle nuove n. 2 linee di squadratura e dalle linee di scelta. In particolare, invece di utilizzare i punti di emissione E1 (con portata massima di 24.000 Nm³/h) ed E13 (di nuova installazione, con portata massima di 60.000 Nm³/h), il gestore intende **dismettere E1 e potenziare E13**, portando la sua portata massima a **85.000 Nm³/h**; E13 risulterà a servizio di:

- n. 2 linee di squadratura a secco,
- n. 3 macchine di incisione a spacco,
- spazzolatrici a servizio delle due linee di squadratura,
- spazzolatrici a servizio delle linee di lappatura,
- spazzolatrici a servizio delle linee di scelta.

La portata di aspirazione a servizio degli impianti di cui sopra sarà dunque di **1.000 Nm³/h superiore rispetto alla portata complessiva ora autorizzata** (pari a 84.000 Nm³/h);

IV. piccole modifiche ai punti di emissione in atmosfera F6 e F9, in particolare:

- avranno entrambi denominazione "**n. 2 forni Sacmi**",
- i relativi filtri avranno caratteristiche leggermente diverse rispetto a quelli inizialmente proposti (vengono fornite le schede filtro aggiornate),
- i filtri di F6 e F9 saranno collocati in una posizione diversa rispetto a quella inizialmente prevista (non più tra le ex aree Marlit e Rivestimento, ma sull'altro lato del capannone).

La riattivazione dell'emissione E50 e l'incremento di portata di E13, a fronte della dismissione di E1, comportano un **incremento del flusso di massa autorizzato di "materiale particellare"** pari a **20,8236 kg/giorno**; allo scopo di compensare tale incremento, il gestore propone di:

- utilizzare le Quote patrimonio di "materiale particellare da emissioni fredde" accantonate presso il sito in oggetto, corrispondenti a **11,7778 kg/giorno**;

◦ ridurre il limite di concentrazione massima di materiale particolato da 23,45 mg/Nm³ a **22,89 mg/Nm³** per i punti di emissione in atmosfera esistenti **E11, E12, E13, E14, E15, E20, E25, E42, E43, E45, E47, E48, E52, E63, E65** ed **E72**, nonché per il punto di emissione **E50** da ripristinare. Quanto proposto permette di **compensare completamente** l'aumento di carico inquinante.

Il gestore dichiara, inoltre, che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione della capacità produttiva autorizzata, né variazioni significative relativamente agli impatti ambientali connessi al processo produttivo (consumi idrici, emissioni di rumore, consumi energetici, ecc);

dato atto che in data 27/04/2017 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione”;

dato atto che gli interventi in progetto non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva autorizzata per l'installazione, il ciclo produttivo applicato, il consumo di materie prime, il consumo di gas metano, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti, le modalità di gestione e recupero dei rifiuti e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

ritenendo che la sostituzione di una linea di rettifica ad umido con una linea a secco potrà consentire di ridurre il fabbisogno idrico previsto per l'assetto impiantistico finale rispetto a quanto approvato con la Determinazione n. 2618/2016;

valutato che gli interventi proposti potranno comportare un lieve incremento del consumo di energia elettrica, principalmente per effetto della riattivazione dell'emissione in atmosfera E50, ma che tale incremento non sia significativo rispetto ai consumi energetici complessivi del sito;

preso atto dell'intenzione del gestore di **rinunciare** al punto di emissione in atmosfera **E1**, che viene pertanto eliminato dal quadro riassuntivo delle emissioni autorizzate (punto D2.4.1 All. I);

preso atto dell'intenzione del gestore di potenziare il punto di emissione in atmosfera **E13** aumentandone la portata massima da 60.000 Nm³/h a **85.000 Nm³/h** e ritenendo necessario confermare la periodicità **semestrale** degli autocontrolli periodici a carico del gestore su tale emissione, alla luce delle indicazioni dei criteri tecnici CRIAER della Regione Emilia Romagna;

preso atto dell'intenzione dell'Azienda di **ripristinare** l'emissione in atmosfera **E50** (per la quale era stata prevista la dismissione), **senza modificarne la portata massima** già autorizzata, **né la durata di funzionamento giornaliera**. A tale riguardo, in considerazione del fatto che E50 sarà posta a servizio di una linea di rettifica a secco e quindi sarà sostanzialmente collegata alla medesima attività già precedentemente servita (squadatura a secco), si ritiene possibile confermare la periodicità **semestrale** degli autocontrolli periodici a carico del gestore;

dato atto che i filtri a tessuto che il gestore intende porre a servizio delle emissioni in atmosfera **F6, F9** ed **E13** sono in linea con le previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;

valutata positivamente la proposta del gestore di ridurre il limite di concentrazione massima di “materiale particolato” per i punti di emissione in atmosfera E11, E12, E13, E14, E15, E20, E25,

E42, E43, E45, E47, E48, E50, E52, E63, E65 ed E72, nonché di utilizzare le Quote patrimonio di “materiale particellare da emissioni fredde” accantonate presso il sito in oggetto, allo scopo di compensare l’incremento di flusso di massa autorizzato risultante dalla riattivazione di E50 e dal potenziamento di E13, a fronte della dismissione di E1. A tale riguardo, si attesta che tale incremento risulta **completamente compensato** e si riconosce un **residuo di 0,1035 Quote patrimonio** di “materiale particellare da emissioni fredde” (rimanenti dalle Quote patrimonio già accantonate, che non vengono utilizzate in toto);

ritenendo opportuno prescrivere l’esecuzione di **analisi di messa a regime** sulle emissioni:

- **E50**, a seguito della sua riattivazione a servizio della nuova linea di rettifica a secco;
- **E11, E20, E25, E42, E43, E45, E48, E52, E65 ed E72** a seguito della riduzione del limite di concentrazione massima di “materiale particellare”.

Ritenendo inoltre necessario confermare quanto già prescritto in AIA riguardo l’esecuzione di **analisi di messa a regime** sulle emissioni in atmosfera **E12, E13, E14, E15, E47, E63, F6 ed F9**;

ritenendo che gli interventi in progetto non comporteranno variazioni significative dell’impatto acustico complessivo dell’installazione rispetto a quanto già valutato nel corso dell’istruttoria per il rilascio della Determinazione n. 2618/2016. In ogni caso, si conferma la necessità che il gestore provveda all’esecuzione di una nuova valutazione di impatto acustico una volta completati gli interventi di ristrutturazione, come già prescritto al punto D2.2.6 dell’Allegato I; tale valutazione dovrà **tener conto non solo degli interventi approvati con la Determinazione n. 2618/2016, ma anche di quelli proposti con la comunicazione di modifica oggetto del presente provvedimento**;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

visto l’art. 29-sexies comma 6-bis del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda (introdotto dal D.Lgs. 46/2014 di recepimento della Direttiva 2010/75/UE e di modifica del D.Lgs. 152/06), che stabilisce che, *“fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle Bat applicabili, l’autorizzazione integrata ambientale programma specifici controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo, a meno che sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non siano fissate diverse modalità o più ampie frequenze per tali controlli”*, e ritenendo pertanto opportuno richiedere al gestore di **presentare una proposta di monitoraggio relativo al suolo e alle acque sotterranee**;

ritenendo inoltre opportuno precisare che la documentazione relativa alla “verifica di sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento” di cui all’art. 29-ter comma 1 lettera m) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda, presentata dalla Ditta in oggetto il 27/07/2015, dovrà essere aggiornata ogni qual volta intervengano modifiche relative alle sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall’installazione in oggetto, al ciclo produttivo e ai presidi di tutela di suolo e acque sotterranee;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di stabilire che, al fine della valutazione di eventuali successive modifiche, i dati di capacità produttiva massima di riferimento sono i seguenti:
 - potenzialità autorizzata dal riesame ai fini del rinnovo AIA (Determinazione n. 145/2015): 880 t/giorno;
 - modifica non sostanziale AIA – Determinazione n. 2618/2016: aumento di **74 t/giorno** (pari al **8,4%** della precedente potenzialità e pari al **98,7%** della soglia di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06);
- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 2618 del 29/07/2016** a Marazzi Group S.r.l., avente sede legale in Via Regina Pacis, n. 39 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:
 - a) alla sezione C1.2 "Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico" dell'Allegato I, il paragrafo relativo alla fase di "*Rettifica e taglio*" è **sostituito dal seguente**:

Rettifica e taglio
Le piastrelle vengono tagliate per portarle alle dimensioni volute e quindi sottoposte a rettifica.
*Nell'assetto impiantistico finale del sito saranno presenti in stabilimento n. 5 linee di rettifica e taglio, **n. 3 delle quali a secco e n. 2 ad umido.***
 - b) il punto 6 della sezione D2.2 "Comunicazioni e requisiti di notifica" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

6. Entro 60 giorni dal completamento degli interventi di ristrutturazione in progetto (così come modificati dalla comunicazione di modifica dell'AIA del 27/04/2017), il gestore dovrà presentare ad Arpae di Modena e Comune di Sassuolo una **nuova valutazione di impatto acustico ai sensi della DGR 673/04, al fine di confermare con una**

campagna di misure il rispetto di limiti di immissione assoluta e differenziale. Nella medesima sede, nel caso in cui emergessero superamenti dei limiti di legge, occorre che il gestore proponga opportuni interventi di bonifica acustica, con relativo cronoprogramma di attuazione.

c) alla sezione D2.2 “Comunicazioni e requisiti di notifica” dell’Allegato I sono **aggiunti i seguenti punti:**

7. Alla luce dell’entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014, recepimento della Direttiva 2010/75/UE, e in particolare dell’art. 29-sexies comma 6-bis del D.Lgs. 152/06, nelle more di ulteriori indicazioni da parte del Ministero o di altri organi competenti, si rende necessaria l’**integrazione del Piano di Monitoraggio** programmando **specifici controlli sulle acque sotterranee e sul suolo** secondo le frequenze definite dal succitato decreto (almeno ogni cinque anni per le acque sotterranee ed almeno ogni dieci anni per il suolo). Si chiede pertanto al gestore di **trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Sassuolo entro il 11/04/2018 una proposta di monitoraggio** in tal senso. A seguito della valutazione della proposta di monitoraggio ricevuta e del parere del Servizio Territoriale di Arpae di Modena, l’Autorità competente effettuerà un aggiornamento d’ufficio dell’AIA. In merito a tale obbligo, si ricorda che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella circolare del 17/06/2015, ha disposto che *la validazione della pre-relazione di riferimento potrà costituire una valutazione sistematica del rischio di contaminazione utile a fissare diverse modalità o più ampie frequenze per i controlli delle acque sotterranee e del suolo*. Pertanto, qualora l’Azienda intenda proporre diverse modalità o più ampie frequenze per i controlli delle acque sotterranee e del suolo, dovrà provvedere a presentare **istanza volontaria di validazione della pre-relazione di riferimento** (sotto forma di modifica non sostanziale dell’AIA).
8. Il gestore è tenuto ad aggiornare la documentazione relativa alla “verifica di sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento” di cui all’art. 29-ter comma 1 lettera m) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda (presentata il 27/07/2015) ogni qual volta intervengano modifiche relative alle sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall’installazione in oggetto, al ciclo produttivo e ai relativi presidi di tutela di suolo o acque sotterranee.

d) il punto 1 della sezione D2.4.1 “Emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **così sostituito:**

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente. I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

AREA PREPARAZIONE IMPASTO

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E20 – silos stoccaggio e movimentazione materie prime e atomizzato e area carico impasto atomizzato		PUNTO DI EMISSIONE E25 – area materie prime – silos stoccaggio e movimentazione materie prime e impasto atomizzato	
Messa a regime	---	a regime	*	a regime	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	60.000		80.000	
Altezza minima (m)	---	14		15	
Durata (h/g)	---	24		24	
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	23,45	22,89	23,45	22,89
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **		5 **	
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto	
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)		semestrale (portata, polveri)	

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E26 – atomizzatore ATM1	PUNTO DI EMISSIONE E27 – atomizzatore ATM2	PUNTO DI EMISSIONE E32 – atomizzatore ATM3	PUNTO DI EMISSIONE E33 – atomizzatore ATM4
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	75.000	75.000	75.000	60.000
Altezza minima (m)	---	24	24	24	24
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	24	24	24	24
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 *	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350	350	350	350
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 **	35 **	35 **	35 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x)	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x)	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x)	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E42 – pulizia pneumatica reparto atomizzatori		PUNTO DI EMISSIONE E43 – pulizia pneumatica atomizzatori e stoccaggio atomizzato		PUNTO DI EMISSIONE E45 – pulizia pneumatica reparto atomizzatori		PUNTO DI EMISSIONE E48 – movimentazione impasto atomizzato + colorazione a secco impasto	
Messa a regime	---	a regime	*	a regime	*	a regime	*	a regime	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	1.200		3.600		1.200		70.000	
Altezza minima (m)	---	14		23		8		25	
Durata (h/g)	---	4		24		4		24	
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	23,45	22,89	23,45	22,89	23,45	22,89	23,45	22,89
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **		5 **		5 **		5 **	
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto		Filtro a tessuto		Filtro a tessuto	
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)		semestrale (portata, polveri)		semestrale (portata, polveri)		semestrale (portata, polveri)	

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione - Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E65 – movimentazione atomizzato silos prodotti a doppio caricamento, movimentazione atomizzato estrazione silos e setacciatura e alimentazione gres		PUNTO DI EMISSIONE E72 – aspirazione scarico filtri	
Messa a regime	---	a regime		*	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	72.000		3.000	
Altezza minima (m)	---	11		15	
Durata (h/g)	---	24		24	
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	23,45	22,89	23,45	22,89
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **		5 **	
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto	
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)		semestrale (portata, polveri)	

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

AREA PRODUZIONE PIASTRELLE

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E2 – saldatura officina	PUNTO DI EMISSIONE E3 – alimentazione presse e pressatura (n.3 presse) + colorazione a secco	PUNTO DI EMISSIONE E4 – saldatura officina
Messa a regime	---	a regime	*	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	2.800	68.000	8.000
Altezza minima (m)	---	12	12,5	12
Durata (h/g)	---	12	24	12
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	10	15	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	---	5 **	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878 UNI EN 14792 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	5	---	5
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058 ; UNI EN 14789 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ossido di zirconio)	10	---	10
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E12 – alimentazione presse e pressatura (n.3 presse) + colorazione a secco	PUNTO DI EMISSIONE E13 – rettifica a secco (n.2 linee), aspirazioni area scelta (n.8 linee) e aspirazioni lappatura (n.2 linee)	PUNTO DI EMISSIONE E14 – torri tecnologiche e movimentazione impasto atomizzato	
Messa a regime	---	*	*	*	
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	85.000	85.000	85.000	
Altezza minima (m)	---	12	12	11	
Durata (h/g)	---	24	24	24	
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	22,89	22,89	23,45	22,89
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **	5 **	5 **	
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E15 – alimentazione presse e pressatura (n.3 presse) + colorazione a secco		PUNTO DI EMISSIONE E47 – pulizia pneumatica presse		PUNTO DI EMISSIONE E50 – rettifica a secco (n.1 linea)
Messa a regime	---	*		*		*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	70.000		3.500		36.000
Altezza minima (m)	---	10		12		12
Durata (h/g)	---	24		24		24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	23,45	22,89	23,45	22,89	22,89
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **		5 **		5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto		Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)		semestrale (portata, polveri)		semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E63 – pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE E71 – smaltatura (n.4 linee)	PUNTO DI EMISSIONE E73 – smaltatura (n.5 linee)	PUNTO DI EMISSIONE E77 – prima emissione essiccatoio n° 3
Messa a regime	---	*	*	*	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	6.000	75.000	100.000	10.500
Altezza minima (m)	---	12	12	12	8
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	23,45	22,89	8,9	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **		5 **	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E78 – seconda emissione essiccatoio n° 3	PUNTO DI EMISSIONE E79 – prima emissione essiccatoio n° 4	PUNTO DI EMISSIONE E80 – seconda emissione essiccatoio n° 4	PUNTO DI EMISSIONE E81 – prima emissione essiccatoio n° 5
Messa a regime	---	*	*	*	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	10.500	10.500	10.500	10.500
Altezza minima (m)	---	8	8	8	8
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E82 – essiccatoio n°2	PUNTO DI EMISSIONE E83 – essiccatoio n°1	PUNTO DI EMISSIONE E84 – seconda emissione essiccatoio n°5	PUNTO DI EMISSIONE E85 – prima emissione essiccatoio n°6	PUNTO DI EMISSIONE E86 – seconda emissione essiccatoio n°6
Messa a regime	---	*	*	*	*	*
Portata massima (Nm³/h)	UNI 10169	5.000	5.000	10.500	10.500	10.500
Altezza minima (m)	---	8	8	8	8	8
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E87 – forno di termoretrazione	PUNTO DI EMISSIONE E88 – essiccatoio n°7	PUNTO DI EMISSIONE E89 – prima emissione essiccatoio n°8	PUNTO DI EMISSIONE E90 – seconda emissione essiccatoio n°8	PUNTO DI EMISSIONE E91 – prima emissione essiccatoio n°9
Messa a regime	---	*	*	*	*	*
Portata massima (Nm³/h)	UNI 10169	1.500	5.000	7.000	7.000	7.000
Altezza minima (m)	---	8,5	8	8	8	8
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E92 – seconda emissione essiccatoio n°9	PUNTO DI EMISSIONE E93 – raffreddamento indiretto forno F1	PUNTO DI EMISSIONE E94 – prima espulsione aria calda forno F1	PUNTO DI EMISSIONE E95 – seconda espulsione aria calda forno F1
Messa a regime	---	*	*	*	*
Portata massima (Nm³/h)	UNI 10169	7.000	14.000	26.000	37.000
Altezza minima (m)	---	8	8,5	8,5	8,5
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E96 – raffreddamento indiretto forno F4	PUNTO DI EMISSIONE E97 – forno di termoretrazione	PUNTO DI EMISSIONE E111 – raffreddamento indiretto forno F2	PUNTO DI EMISSIONE E112 – prima espulsione aria calda forno F2
Messa a regime	---	*	*	*	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	70.000	1.500	14.000	26.000
Altezza minima (m)	---	8,5	8,5	8,5	8,5
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E113 – seconda espulsione aria calda forno F2	PUNTO DI EMISSIONE E114 – raffreddamento indiretto forno F3	PUNTO DI EMISSIONE E115 – prima espulsione aria calda forno F3	PUNTO DI EMISSIONE E116 – seconda espulsione aria calda forno F3
Messa a regime	---	*	*	*	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	37.000	14.000	26.000	37.000
Altezza minima (m)	---	8,5	8,5	8,5	8,5
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E117 – by-pass forno F4	PUNTO DI EMISSIONE E121 – by-pass forno F1	PUNTO DI EMISSIONE E122 – by-pass forno F2	PUNTO DI EMISSIONE E123 – by-pass forno F3
Messa a regime	---	*	*	*	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	25.000	25.000	25.000	25.000
Altezza minima (m)	---	8,5	8,5	8,5	8,5
Durata (h/g)	---	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** e **D2.4.5**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E143 – generatore di calore Robur	PUNTO DI EMISSIONE E144 – generatore di calore Robur
Messa a regime	---	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	85	85
Altezza minima (m)	---	8	14
Durata (h/g)	---	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	5 * **	5 * **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	350 *
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	35 * **
Impianto di depurazione	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---

* limite di concentrazione riferimento ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F6 – n.2 forni Sacmi	PUNTO DI EMISSIONE F9 – n.2 forni Sacmi
Messa a regime	---	*	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	50.000	50.000
Altezza minima (m)	---	20	20
Durata (h/g)	---	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	3,9	3,9
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385 ; ISTISAN 88/19 – UNICHIM 723	0,38	0,38
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) ; UNI 10787	3,9	3,9
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619 (< 20 mg/Nm ³) UNI EN 13526 (> 20 mg/Nm ³)	50	50
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA-TO11 A /NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	20
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	200
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 **	500 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

AREA PREPARAZIONE SMALTI, MAGAZZINI, LABORATORI, TERZO FUOCO

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E11 – spazzolatura piastrelle linea lappatura		PUNTO DI EMISSIONE E16 – spazzolatura piastrelle e laboratorio area Terzo Fuoco	PUNTO DI EMISSIONE E51 – laboratorio	PUNTO DI EMISSIONE E52 – linee serigrafiche Terzo Fuoco + uscita squadratura	
Messa a regime	---	a regime	*	a regime	a regime	a regime	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	15.000		12.000	10.000	10.000	
Altezza minima (m)	---	10		10	11	10	
Durata (h/g)	---	24		15	8	15	
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	23,45	22,89	8,9	8,9	23,45	22,89
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **		5 **	5 **	5 **	
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)		semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E55 – laboratorio prove + ATM prove + preparazione serigrafie	PUNTO DI EMISSIONE E61 – carico mulini smalti e alimentazione essiccatoi smalti	PUNTO DI EMISSIONE E68 – carico mulini preparazione smalti	PUNTO DI EMISSIONE E74 – essiccazione smalti
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	8.000	14.000	13.500	5.000
Altezza minima (m)	---	10	12	18	7
Durata (h/g)	---	15	4	15	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	8,9	8,9	8,9	8,9
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E76 – saldatura officina	PUNTO DI EMISSIONE E98 – raffreddamento diretto forno n°1 Terzo Fuoco	PUNTO DI EMISSIONE E99 – raffreddamento diretto forno n° 2 Terzo Fuoco	PUNTO DI EMISSIONE E100 – raffreddamento indiretto forno n° 1 Terzo Fuoco
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	2.000	5.000	5.000	1.500
Altezza minima (m)	---	5	8	8	8
Durata (h/g)	---	2	24	24	24

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E76 – saldatura officina	PUNTO DI EMISSIONE E98 – raffreddamento diretto forno n°1 Terzo Fuoco	PUNTO DI EMISSIONE E99 – raffreddamento diretto forno n° 2 Terzo Fuoco	PUNTO DI EMISSIONE E100 – raffreddamento indiretto forno n° 1 Terzo Fuoco
Materiale particolare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	10	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	5	---	---	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058 ; UNI EN 14789 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ossido di zirconio)	10	---	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E101 – raffreddamento indiretto forno n°2 Terzo Fuoco	PUNTO DI EMISSIONE E102 – essiccatoio n°1 asciugatura piastrelle Terzo Fuoco	PUNTO DI EMISSIONE E104 – essiccatoio n°3 asciugatura piastrelle Terzo Fuoco	PUNTO DI EMISSIONE E106 – forno di termoretrazione 1 Magazzino 4
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	1.500	600	800	800
Altezza minima (m)	---	8	8	8	8
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E107 – forno di termoretrazione 2 Magazzino 4	PUNTO DI EMISSIONE E108 – forno di termoretrazione Terzo Fuoco	PUNTO DI EMISSIONE E110 – forno termoretrazione Terzo Fuoco	PUNTO DI EMISSIONE E118 – by-pass forno n°1 Terzo Fuoco	PUNTO DI EMISSIONE E119 – by-pass forno n°2 Terzo Fuoco
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	800	1.500	1.500	4.500	4.500
Altezza minima (m)	---	8	8	8	8	8
Durata (h/g)	---	24	24	24	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E120 – by-pass forno prove Terzo Fuoco	PUNTO DI EMISSIONE E129 – generatore di calore smalteria Ecoflam	PUNTO DI EMISSIONE E130 – generatore di calore smalteria Riello
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	1.000	400	550
Altezza minima (m)	---	8	8	8
Durata (h/g)	---	emergenza	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	---	5 * **	5 * **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878 UNI EN 14792 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	350 *	350 *
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393 UNI EN 14791 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	35 * **	35 * **
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

* limite di concentrazione riferimento ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E131 – generatore di calore taglio Ecoflam	PUNTO DI EMISSIONE E132 – striscia radiante Sistema	PUNTO DI EMISSIONE E133 – striscia radiante Sistema	PUNTO DI EMISSIONE E134 – striscia radiante Sistema
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	400	400	400	400
Altezza minima (m)	---	8	14	14	14
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	5 * **	5 * **	5 * **	5 * **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	350 *	350 *	350 *
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	35 * **	35 * **	35 * **
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* limite di concentrazione riferimento ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E135 – generatore di calore preparazione smalti	PUNTO DI EMISSIONE E136 – generatore di calore Accaroni	PUNTO DI EMISSIONE E137 – centrale termica prefugatura	PUNTO DI EMISSIONE E138 – centrale termica laboratorio
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	500	80	235	133
Altezza minima (m)	---	7	8	8	7
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	5 * **	5 * **	5 * **	5 * **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	350 *	350 *	350 *
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	35 * **	35 * **	35 * **
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* limite di concentrazione riferimento ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E139 – generatore di calore Cosmogas	PUNTO DI EMISSIONE E142 – generatore di calore Accaroni	PUNTO DI EMISSIONE E145 – generatore di calore Robur	PUNTO DI EMISSIONE E146 – generatore di calore Robur
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	60	220	85	85
Altezza minima (m)	---	9	8	1	1
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	5 * **	5 * **	5 * **	5 * **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	350 *	350 *	350 *
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	35 * **	35 * **	35 * **
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* limite di concentrazione riferimento ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E147 – centr. termica laboratorio	PUNTO DI EMISSIONE E148 – centr. termica sala mostra	PUNTO DI EMISSIONE E149 – centr. termica sala mostra	PUNTO DI EMISSIONE E150 – centr. termica sala mostra	PUNTO DI EMISSIONE E151 – centr. termica sala mostra
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	158	125	125	125	90
Altezza minima (m)	---	9	8	8	8	8
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	5 * **	5 * **	5 * **	5 * **	5 * **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	350 *	350 *	350 *	350 *
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	35 * **	35 * **	35 * **	35 * **
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* limite di concentrazione riferimento ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E152 – centr. termica sala mostra	PUNTO DI EMISSIONE F63 – n.2 forni area Terzo Fuoco + forno prove	PUNTO DI EMISSIONE V3 – applicazione smalti area Terzo Fuoco (n.5 linee)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	90	10.000	50.000
Altezza minima (m)	---	8	12	10,5
Durata (h/g)	---	24	24	15
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	5 * **	3,9	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568	---	---	5 ***
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385 ; ISTISAN 88/19 – UNICHIM 723	---	0,38	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) ; UNI 10787	---	3,9	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619 (< 20 mg/Nm ³) UNI EN 13526 (> 20 mg/Nm ³)	---	10	50
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 , Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	500 **	---
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	---	trimestrale (portata, polveri F) semestrale (SOV) annuale (Pb, NO _x)	semestrale (portata, polveri, SOV)

* limite di concentrazione riferimento ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

*** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h

RIEPILOGO DELLE QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	NUMERO QUOTE	DATA FORMAZIONE	MODALITÀ FORMAZIONE	SCADENZA
Materiale particolare	0,1035	27/07/2017	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici	illimitata
Materiale particolare (cottura)	4,1839	21/06/2016	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici	illimitata
Fuoro	4,1839	21/06/2016	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici	illimitata
Piombo	0,4077	21/06/2016	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici	illimitata

e) il punto 4 della sezione D2.4.1 “Emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente**:

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r ad Arpae di Modena o fax e Comune di Sassuolo **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati **i dati relativi alle emissioni ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:

- relativamente alle emissioni **E3, E12, E13, E14, E15, E47, E50, E63, E71, E73, F6 e F9** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime delle emissioni (uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall’Azienda);
- relativamente alle emissioni **E77, E78, E79, E80, E81, E82, E83, E84, E85, E86, E87 E88, E89, E90 E91, E92, E93, E94, E95, E96, E97, E111, E112, E113, E114, E115 ed E116** su un unico prelievo eseguito alla data di messa a regime, a seguito delle modifiche impiantistiche che li riguardano;
- relativamente alle emissioni **E11, E20, E25, E42, E43, E45, E48, E52, E65 ed E72** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime delle emissioni a seguito della riduzione del limite di “materiale particolare” (uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall’Azienda).

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 2618 del 29/07/2016**;
- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 2618 del 29/07/2016, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Marazzi Group S.r.l. e al Comune di Sassuolo tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Il presente provvedimento comprende n. 1 allegato.

IL FUNZIONARIO UFFICIO AIA-IPPC
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.